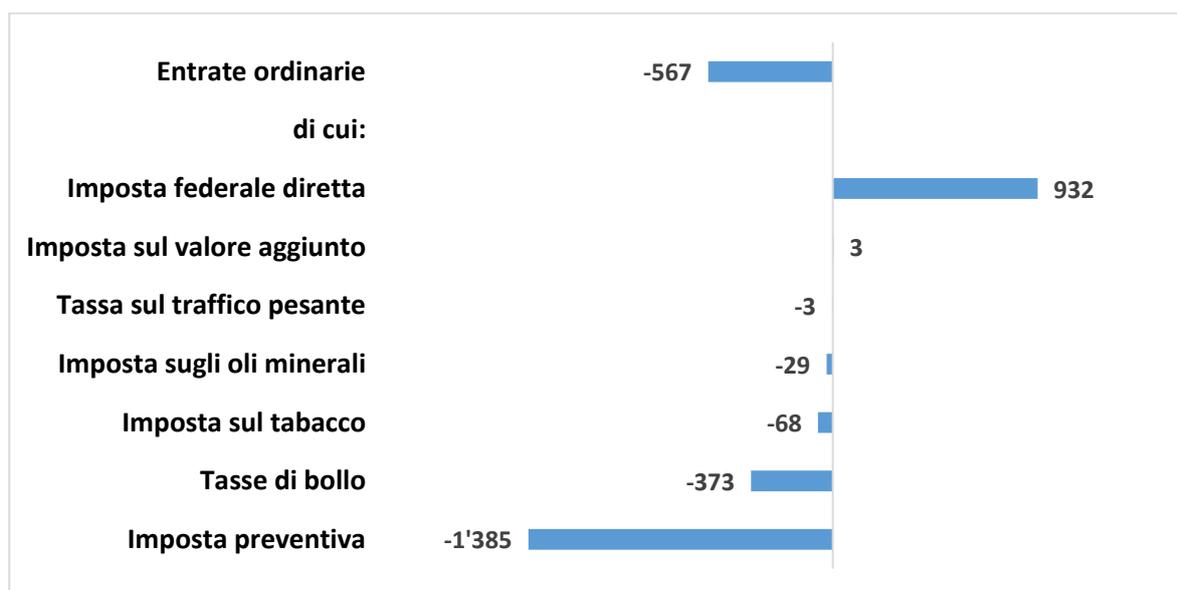




Allegato al comunicato stampa sul consuntivo 2016

Evoluzione delle entrate (in mio. CHF rispetto al consuntivo 2015)



Dopo che nel 2015 le entrate sono aumentate in modo straordinariamente marcato, nel 2016 sono calate dello 0,8 per cento (-567 mio.). Lo sviluppo delle entrate si scosta dunque nettamente dalla crescita economica dello 0,9 per cento (previsione del gruppo di esperti del 15.12.2016). Hanno registrato una debole evoluzione in particolare l'imposta preventiva e le tasse di bollo. Soltanto l'imposta federale diretta segna una forte progressione grazie all'incremento dei pagamenti anticipati.

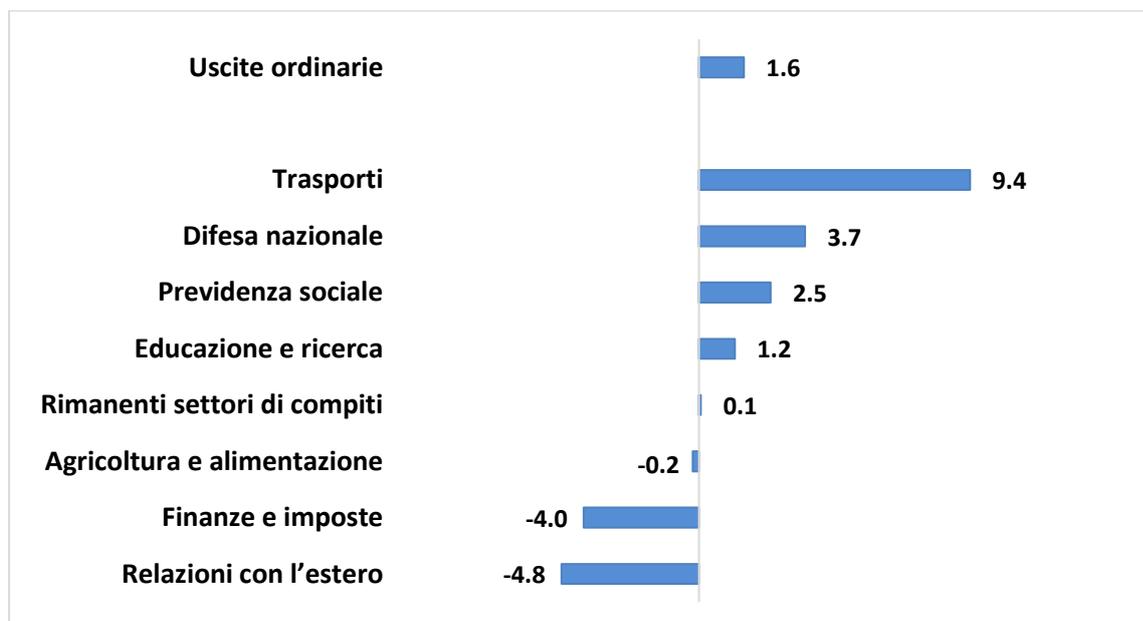
- Le entrate dell'**imposta federale diretta** superano di 0,9 miliardi il risultato dell'anno precedente. L'aumento è dovuto principalmente alle imposte sull'utile, che rispetto all'anno precedente sono cresciute di 0,8 miliardi (+8,6 %). Le imposte sul reddito aumentano di 0,2 miliardi (+1,6 %) a seguito dei maggiori pagamenti anticipati a titolo di imposta. I tassi d'interesse negativi e gli interessi positivi dei pagamenti anticipati (0,25 %) hanno probabilmente favorito tale evoluzione.
- L'**imposta sul valore aggiunto** chiude al di sotto dei valori di preventivo rimanendo invariata rispetto all'anno precedente (+3 mio.; 0,0 %). Pertanto è restata nettamente al di sotto dell'attesa crescita economica nominale dello 0,9 per cento. Uno dei motivi risiede nel fatto che sono stati stornati crediti non recuperabili pari a 127 milioni. Senza questo fattore straordinario le entrate sarebbero cresciute dello 0,6 per cento.
- La **tassa sul traffico pesante** è rimasta pressoché al livello dell'anno precedente (-3 mio.) in seguito al rinnovo del parco veicoli. I detentori di veicoli sono passati a veicoli a basso livello di emissioni che sono tassati in misura minore.

- Le entrate delle **imposte sugli oli minerali** sono inferiori a quelle del 2015 (-29 mio.). L'ammancato è tra l'altro una conseguenza del crescente impiego di biocarburanti esenti da imposta. Con riguardo alla situazione congiunturale, il Consiglio federale ha finora rinunciato a un aumento compensatorio dell'imposta.
- Anche l'**imposta sul tabacco** registra minori entrate (-68 mio.) con un calo delle vendite superiore alla media (-3 %). In seguito all'abolizione del tasso di cambio minimo con l'euro, in Svizzera le sigarette sono più care rispetto ai Paesi limitrofi, ciò che ha determinato un incremento del turismo degli acquisti.
- Le **tasse di bollo** sono di 373 milioni al di sotto del risultato del 2015. La forte diminuzione del 15,6 per cento è da ricondurre alla tassa di negoziazione e alla tassa d'emissione. Le entrate generate dalle cifre d'affari delle borse dei commercianti svizzeri di valori mobiliari e dalle emissioni di capitale proprio sono dunque scese al di sotto del livello del 2013.
- Dopo il risultato record dell'anno precedente, le entrate provenienti dall'**imposta preventiva** sono calate sensibilmente (-1,4 mia.). La diminuzione delle entrate (-4,2 mia.; in particolare dividendi) è in parte stata compensata con un calo dei rimborsi (-2,8 mia.). La debole evoluzione è inoltre dovuta alla decisione del Parlamento dello scorso autunno di rimborsare gli interessi di mora riscossi dal 2011 nel quadro della procedura di notifica (lv. Pa. 13.479). Nel 2016 sono quindi stati ammortizzati crediti pari a 483 milioni.

Tabella: Evoluzione delle entrate 2016

In mio. CHF	Consuntivo	Preventivo	Consuntivo	Diff. rispetto al C		Diff. rispetto al P	
	2015	2016	2016	mio.	in %	mio.	in %
Entrate ordinarie	67'580	66'733	67'013	-567	-0.8	280	0.4
<i>di cui:</i>							
Imposta sul valore aggiunto	22'454	23'210	22'458	3	0.0	-752	-3.2
Imposta federale diretta	20'125	19'367	21'057	932	4.6	1'690	8.7
Imposta preventiva	6'617	5'696	5'233	-1'385	-20.9	-463	-8.1
Tasse di bollo	2'393	2'325	2'021	-373	-15.6	-304	-13.1
Imposta sugli oli minerali	4'717	4'835	4'688	-29	-0.6	-147	-3.0
Imposta sul tabacco	2'198	2'124	2'131	-68	-3.1	7	0.3
Tassa sul traffico pesante	1'457	1'460	1'454	-4	-0.2	-6	-0.4
Distribuzione dell'utile della BNS	667	333	333	-333	-50.0	0	0.0

Evoluzione delle uscite secondo settori di compiti (in % rispetto al consuntivo 2015)



Rispetto all'anno precedente le uscite della Confederazione sono cresciute di 1 miliardo a 66,3 miliardi (+1,6 %). Le uscite più consistenti hanno riguardato i trasporti (con l'introduzione del Fondo per l'infrastruttura ferroviaria), la previdenza sociale (in particolare migrazione, assicurazione malattie, assicurazione per la vecchiaia) e la difesa nazionale. Sono per contro calate le uscite dei settori di compiti Relazioni con l'estero (aiuto allo sviluppo) e Finanze e imposte (interessi passivi). Le uscite sono di 1 miliardo inferiori a quanto preventivato, soprattutto a causa degli interessi negativi (aggi sui prestiti aumentati) e della minore partecipazione alle misure sostitutive nazionali concernenti il programma di ricerca dell'UE Orizzonte 2020.

- **Relazioni con l'estero – Cooperazione internazionale** (3,5 mia., -4,8 %): nel preventivo 2016 è stato necessario adottare misure di risparmio significative, in particolare per quanto riguarda l'aiuto allo sviluppo. Per questo motivo le uscite nel settore delle Relazioni con l'estero sono calate.
- **Difesa nazionale** (4,6 mia.; +3,7 %): le uscite hanno registrato un nuovo aumento marcato, in particolare a seguito delle uscite per l'armamento in costante progressione.
- **Previdenza sociale** (22,5 mia., +2,5 %): le uscite per la previdenza sociale sono aumentate principalmente a causa dell'elevato numero delle domande d'asilo dell'anno precedente, dell'aumento dei costi per la salute e dell'AVS. Per contro sono diminuite le uscite per l'AI, soprattutto perché è stato ridotto il tasso d'interesse applicato al debito dell'AI.
- **Educazione e ricerca** (7,1 mia., +1,2 %): una delle ragioni principali per la crescita relativamente moderata nel confronto pluriennale è che la partecipazione alle misure nazionali sostitutive del programma di ricerca europeo è stata inferiore al previsto.
- **Finanze e imposte** (9,2 mia., -4,0 %): grazie agli interessi negativi la Confederazione ha conseguito aggi elevati sull'aumento dei prestiti. Nel 2016 questi aggi sono ancora stati contabilizzati pienamente con le uscite a titolo di interessi. Ne consegue che le uscite di questo settore di compiti sono calate fortemente, sebbene le partecipazioni di terzi alle entrate della Confederazione siano cresciute a causa dei ricavi più elevati dell'imposta federale diretta. Dal 2017 questi aggi sono ripartiti sulla durata residua dei rispettivi prestiti.

- **Agricoltura e alimentazione** (3,7 mia., -0,2 %): le uscite per l'agricoltura hanno nuovamente segnato una lieve flessione. Nonostante ciò i pagamenti diretti sono leggermente aumentati.
- **Trasporti** (9,1 mia., +9,4 %): la forte crescita nel settore dei Trasporti è riconducibile all'introduzione del Fondo per l'infrastruttura ferroviaria, con cui vengono messi a disposizione mezzi supplementari per i trasporti pubblici.
- **Rimanenti settori di compiti** (6,5 mia., +0,1 %): nel complesso i mezzi impiegati nei rimanenti settori di compiti (Premesse istituzionali e finanziarie, Ordine e sicurezza pubblica, Cultura e tempo libero, Sanità, Protezione dell'ambiente e assetto del territorio, Economia) corrispondono a quelli dell'anno precedente.

Tabella: Evoluzione delle uscite secondo settori di compiti 2016

In mio. CHF	Consuntivo	Preventivo	Consuntivo	Diff. rispetto al C		Diff. rispetto al P	
	2015	2016	2016	mio.	in %	mio.	in %
Uscite ordinarie	65'243	67'229	66'261	1'018	1.6	-968	-1.4
Relazioni con l'estero	3'717	3'617	3'540	-177	-4.8	-77	-2.1
Difesa nazionale	4'466	4'732	4'631	164	3.7	-101	-2.1
Educazione e ricerca	7'046	7'358	7'133	88	1.2	-224	-3.0
Previdenza sociale	21'987	22'442	22'532	546	2.5	90	0.4
Trasporti	8'322	9'231	9'104	782	9.4	-127	-1.4
Agricoltura e alimentazione	3'667	3'704	3'659	-8	-0.2	-45	-1.2
Finanze e imposte	9'533	9'314	9'152	-381	-4.0	-161	-1.7
Rimanenti settori di compiti	6'505	6'832	6'509	4	0.1	-323	-4.7